

Codice A1705B

D.D. 30 gennaio 2025, n. 70

Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (23 - 29 gennaio 2025).



ATTO DD 70/A1705B/2025

DEL 30/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Regolamenti (UE) nn. 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 (23 - 29 gennaio 2025).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, e s.m.i.;

visto in particolare l'articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, il quale:

- al paragrafo 1 prevede l'istituzione da parte di ciascuno Stato membro - entro tre mesi dalla data in cui gli viene notificata la decisione comunitaria di approvazione del piano strategico PAC - di un comitato di monitoraggio nazionale che ne monitori l'attuazione, e che tale comitato adotti il proprio regolamento interno, comprendente disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del

principio di trasparenza;

- al paragrafo 2 stabilisce che lo Stato membro decida la composizione di tale comitato assicurando una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 106 del medesimo Regolamento (che richiama a sua volta il Regolamento (UE) n. 240/2014 “Codice europeo di condotta sul partenariato”), ossia:
a) le autorità pertinenti a livello regionale e locale nonché altre autorità pubbliche, comprese quelle competenti per le questioni ambientali e climatiche;

b) le parti economiche e sociali, compresi i rappresentanti del settore agricolo;

c) gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

e prevede altresì che i rappresentanti della Commissione prendano parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva;

- ai paragrafi 3 e 4 definisce nel dettaglio le funzioni del comitato di monitoraggio;
- al paragrafo 5 prevede che, qualora nel piano nazionale siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro possa istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo, e che quanto stabilito dall'articolo 124 si applichi, *mutatis mutandis*, ai comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale;

visto il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115 e s.m.i., operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

visto il DM 3 marzo 2023, n. 137910 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) con cui è stato istituito il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, presieduto dal Masaf medesimo in qualità di Autorità di Gestione Nazionale del PSP;

visto il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i., in attuazione del PSP di cui sopra e nel rispetto delle “Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022” fornite dalla Rete Rurale Nazionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 11 - 6552 del 27 febbraio 2023 con oggetto “Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Istituzione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione del Comitato di cui alla D.G.R. n. 30-2397 del 9 novembre 2015.” con la quale, tra l'altro:

- è stato istituito il “Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte”, deputato a svolgere il proprio ruolo di sorveglianza rispetto ad entrambi i periodi di programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027;
- ne è stata definita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e

Organizzazioni rappresentate, come da Allegato A alla deliberazione sopra citata;

- si è stabilito che il Comitato in oggetto sostituisce a tutti gli effetti il Comitato di sorveglianza del PSR 2014-2022, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-2397 del 9 novembre 2015, sino all'esaurimento delle sue funzioni ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013; fra tali funzioni rientrano, in particolare, l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi e delle proposte di modifica al PSR;
- è stato specificato che il nuovo Comitato svolge inoltre, rispetto al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, le funzioni di cui al citato articolo 124 "Comitato di monitoraggio" del Regolamento (UE) 2021/2115, per quanto di pertinenza degli interventi di sviluppo rurale attivati dalla Regione Piemonte e inclusi nel CSR medesimo; nel dettaglio:
 - fornisce il proprio parere su:
 - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
 - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
 - svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP;
- si è stabilito che il Comitato di Monitoraggio adotti, su proposta dell'Autorità di Gestione Regionale, il proprio regolamento interno, che disciplina le modalità di funzionamento e comprende disposizioni sul coordinamento con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull'applicazione del principio di trasparenza;
- è stato specificato che le funzioni di segreteria verranno svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A1705B "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

dato atto che la composizione del Comitato di Monitoraggio, in termini di Enti esterni e strutture regionali, è stata modificata:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 33 - 7529 del 9 ottobre 2023 ad oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione e dei compiti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023" con la quale, tra l'altro, è stata integrata come segue la descrizione dei compiti del Comitato, limitatamente alla programmazione 2023-2027, stabilendo che il Comitato medesimo:
 - fornisce il proprio parere su:
 - i criteri da utilizzare per la selezione degli interventi;
 - le proposte di modifica al PSP che l'Autorità di Gestione Regionale intende avanzare al Masaf;
 - svolge le restanti funzioni ai sensi del sopra richiamato articolo 124, in concorrenza con il Comitato di Monitoraggio Nazionale del PSP, secondo la delimitazione dei compiti riportata nell'Allegato B alla citata deliberazione,
- con la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 3-215 del 4 ottobre 2024 ad oggetto "Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Modifica della composizione del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR n. 11-6552 del 27 febbraio 2023, come modificato dalla DGR n. 33-7529 del 9

ottobre 2023”, come da Allegato A2 alla medesima deliberazione,

rinviano ad apposito Decreto del Presidente della Giunta regionale l’approvazione dell’elenco aggiornato dei nominativi dei rappresentanti designati, in coerenza con l’operato dei Fondi europei di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e in linea con la prassi istituzionale;

dato atto inoltre che tale elenco aggiornato è stato approvato:

- con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 45/2023 del 12 ottobre 2023 ad oggetto “Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. Nomina dei componenti del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, istituito con DGR 11-6552 del 27 febbraio 2023 e modificato con DGR 33 - 7529 del 9 ottobre 2023”,
- con il successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51/2024 del 18 ottobre 2024 ad oggetto “Regolamenti (UE) 2021/2115, 1305/2013 e 1303/2013. DGR n. 3-215 del 4 ottobre 2024. Modifiche dei componenti del Comitato di monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte, di cui al DPGR n. 45 del 12 ottobre 2023”, come da Allegato 1.1 al Decreto medesimo.

Visto il Regolamento interno del Comitato di Monitoraggio - inizialmente approvato nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio al 13 marzo 2023 e successivamente riapprovato nella seduta plenaria del 26 ottobre 2023, come previsto dalla suddetta delibera - e in particolare l’art. 12 “Consultazioni per iscritto”, che prevede la possibilità di effettuare procedure scritte, con l’invio dei documenti via posta elettronica, come normale prassi;

considerato che in data 23 gennaio 2025 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato per le proposte di modifiche finanziarie al PSR 2014-2022, fissando al 29 gennaio la scadenza per la presentazione di osservazioni in merito, con l’invio della seguente documentazione:

- Scheda modifiche finanziarie al PSR;
- Allegato 1 "Quadro finanziario riepilogativo";
- Allegato 2 “Modifiche finanziarie ai capitoli 10 e 12 del PSR”;
- Allegato 3 “Modifica agli indicatori - Capitoli 11 e 7 del PSR”.

viste le osservazioni pervenute dai componenti del Comitato entro la scadenza del 29 gennaio 2025, conservate agli atti della Direzione Agricoltura e cibo - Settore A1705B “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”;

considerato che il citato art. 12 “Consultazioni per iscritto” del Regolamento interno prevede che:

- la Segreteria Tecnica predisponga il documento di chiusura della procedura scritta, che riporta le osservazioni formulate dai componenti e le decisioni opportunamente motivate dell’Autorità di Gestione (ovvero l’approvazione del Comitato, laddove espressamente prevista dai pertinenti regolamenti comunitari);
- tale documento venga inviato ai membri del Comitato entro trenta giorni lavorativi dal termine fissato per l’invio delle osservazioni di cui sopra;
- la mancata espressione del proprio parere per iscritto da parte di un membro del Comitato valga come assenso;

- per ciascuna consultazione scritta vengano redatti due distinti documenti di chiusura relativi ai temi, rispettivamente, del PSR 2014-2022 e del CSR/PSP 2023-2027;

visto il documento di chiusura che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto opportuno prendere atto di tale documento di chiusura, al fine di consentire la trasmissione ufficiale alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, delle proposte di modifica al PSR oggetto della consultazione di cui sopra;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

DETERMINA

- di prendere atto del documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027 della Regione Piemonte svoltasi dal 23 al 29 gennaio 2025, che riporta le conclusioni dell'Autorità di Gestione, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere ufficialmente alla Commissione europea, previa autorizzazione della Giunta regionale, le proposte di modifica al PSR 2014-2022 oggetto della consultazione di cui sopra.

Il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

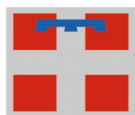
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato



FEASR



REGIONE
PIEMONTE



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

COMITATO di MONITORAGGIO
SVILUPPO RURALE
2014-2022 e 2023-2027
della REGIONE PIEMONTE

Documento di chiusura della consultazione scritta
23 - 29 gennaio 2025

(art. 12 del Regolamento interno)

Oggetto: PSR 2014-2022

In data 23 gennaio 2025 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito alle proposte di modifiche finanziarie al PSR 2014-2022, con l'invio dei relativi documenti:

- Scheda modifiche;
- Allegato 1 "Quadro finanziario riepilogativo";
- Allegato 2 "Modifiche finanziarie ai capitoli 10 e 12 del PSR";
- Allegato 3 "Modifica agli indicatori - Capitoli 11 e 7 del PSR".

Il termine per la presentazione delle osservazioni su tali argomenti è stato fissato al 29 gennaio 2025 alle ore 12.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

- In data 24 gennaio 2025 il **Ministero dell'Economia e Finanze - IGRUE** ha formulato la seguente richiesta:

Buongiorno,

in relazione alla procedura scritta richiamata in oggetto, questo Ispettorato generale richiede, sulla base dello stato di avanzamento previsto alla data del 31 marzo 2025 che dovrà essere esplicitato con apposita tabella, l'acquisizione del Piano finanziario rideterminato con l'applicazione delle aliquote previste dall'articolo 59 Regolamento (UE) 1305/2013, indicando - per ciascuna misura del PSR - la quota residua FEASR interessata dalla modifica finanziaria.

L'indicazione tornerà utile per apprezzare l'affidabilità delle stime elaborate con riferimento alle risorse nazionali e regionali che, dal prossimo quadrimestre (Q2), transiteranno nel fondo "Top Up".

In attesa di un Vostro cortese riscontro, si considerano sospesi i termini previsti per l'approvazione della procedura scritta.

- In data 28 gennaio 2025 sono pervenute le seguenti osservazioni della **Commissione Europea**:

Buon pomeriggio,

A seguito della consultazione attraverso procedura scritta del Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale 2014-2022 e 2023-2027, avviata il 23 gennaio 2025, è stata presa visione delle proposte di modifica al PSR 2014-2022.

A tal proposito, si ringrazia l'Autorità di Gestione per aver inviato i documenti richiesti nelle tempistiche previste.

La Commissione europea intende presentare alcune osservazioni:

- Con riferimento al Capitolo 13 del PSR, che riguarda le misure "non agricole", si invita l'AdG a compilare la colonna "additional national funding".
- Con riferimento al Capitolo 12 del PSR, sono stati giustamente modificati gli importi a seguito delle modifiche proposte, ma si richiede all'AdG di modificare anche la parte testuale di ciascuna misura sulla quale vengono aggiunti finanziamenti nazionali integrativi, indicando anche la base legale di riferimento (ad esempio, nella Misura 1, si legge che l'importo è stato modificato, ma nella parte descrittiva si legge "Il PSR della Regione Piemonte non prevede finanziamenti nazionali integrativi su questa misura").

Oltre a ciò, la Commissione si riserva di presentare ulteriori osservazioni a seguito di formale notifica della modifica in SFC, anche in considerazione di eventuali commenti ricevuti durante le consultazioni formali interne alla DG AGRI e inter-servizio.

CONCLUSIONI DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

- In merito alla richiesta del **Ministero dell'Economia e Finanze - IGRUE** di fornire il dettaglio, per ciascuna misura PSR, della quota FEASR interessata dalla modifica finanziaria, si precisa che:
- nella medesima giornata del 24 gennaio è stata anticipata al MEF la tabella predisposta in base al modello "tool" messo a disposizione dal Masaf; tale tabella, di natura puramente tecnica, non varia in alcun modo il contenuto della modifica, avendo finalità esclusivamente legate alle verifiche finanziarie di competenza del Ministero dell'Economia;
 - pertanto, in accordo con i medesimi uffici del MEF, la decorrenza dei termini per la consultazione del Comitato è rimasta immutata, mantenendo la scadenza per le osservazioni al 29 gennaio, ore 12, come da comunicazione tempestivamente inviata a tutti i componenti.
- Per quanto riguarda le osservazioni della **Commissione europea**, si segnala quanto segue:
- è stato effettuato l'aggiornamento agli importi del Capitolo 13 "Elementi per la valutazione dell'aiuto di Stato" del PSR, come riportato nel nuovo Allegato 4 alla scheda modifiche;
 - in sede di caricamento su SFC2014 verrà opportunamente modificata nella Tabella 12 la parte testuale di ciascuna misura sulla quale vengono aggiunti finanziamenti nazionali integrativi, indicando anche la base legale di riferimento.

Correzione refusi a seguito di verifiche tecniche interne all'AdG

Ai documenti inviati in consultazione vengono apportate le seguenti revisioni:

- nella scheda modifiche, al punto 2 (Modifica dei tassi di cofinanziamento FEASR) vengono corretti alcuni refusi riguardanti le quote di cofinanziamento nazionale;
- nell'Allegato 3 "Modifica agli indicatori - Capitoli 11 e 7 del PSR 14-22" vengono corretti alcuni refusi relativi al Capitolo 7 (con evidenziazione delle variazioni apportate).

Si allegano quindi al presente verbale le versioni definitive dei seguenti documenti, così come modificati a seguito delle conclusioni sopra riportate:

- **Scheda modifiche finanziarie al PSR;**
- **Allegato 1 "Quadro finanziario riepilogativo";**
- **Allegato 2 "Modifiche finanziarie ai capitoli 10 e 12 del PSR";**
- **Allegato 3 "Modifica agli indicatori - Capitoli 11 e 7 del PSR";**
- **Allegato 4 "Modifiche ai regimi di aiuto - Capitolo 13 del PSR".**

Le modifiche al PSR verranno notificate ufficialmente alla Commissione europea tramite SFC2014, previa autorizzazione della Giunta regionale con apposita delibera.

Si considera pertanto chiusa la consultazione scritta.